

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00296440
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S118
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0500296439
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	profeti
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Fermo Maggiore
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1310
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1320
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento	

all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Maestro Del Redentore
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIV
AUTH - Sigla per citazione	00000573
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Entro compassi mistilinei, i due profeti sono ritratti a mezzo busto, su sfondo blu, uno frontalmente, l'altro con il capo leggermente ruotato verso sinistra. Entrambi hanno in mano un cartiglio, uno dei quali reca un'iscrizione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: profeti. Oggetti: cartigli. Decorazioni.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	Entro il cartiglio.
ISRI - Trascrizione	ISHI/ HSP
NSC - Notizie storico-critiche	I soggetti potrebbero anche essere due Santi. L'opera partecipa al vasto complesso decorativo attribuito alla mano del Maestro del Redentore, il testimone più ecclatante del giottismo a Verona, probabilmente tra gli aiuti di Giotto rimasti ad operare in Veneto in assenza del maestro (COZZI, p. 318). La mano dell'autore è leggibilissima nell'espressività dei volti accentuata dalla fissità dello sguardo che promana intenso dai grandi occhi enormi e immoti. La collocazione cronologica dell'opera, tradizionalmente ipotizzata tra il 1314 e il 1320, è stata recentemente circoscritta al periodo compreso tra il 1318 e il 1319. (Cozzi, p. 316).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	ArchFotoSBASVENETO64341

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cozzi E.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00001103
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 316, 318

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	dati non pubblicabili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Marini P.
FUR - Funzionario responsabile	Rigoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bottini C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bottini C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)